



Giovedì 6 Agosto 2026

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Notizie dai mercati esteri - Svizzera

Venture capital in Svizzera: investimenti in calo, ma tiene il numero di operazioni

Il primo semestre del 2026 chiude in flessione per il venture capital elvetico: secondo lo Swiss Venture Capital Report (SVCR), pubblicato martedì da Startupticker.ch e dall'associazione di investitori Seca, il capitale investito nelle startup svizzere si è fermato a 1,25 miliardi di franchi, con un calo del 15,5% rispetto allo stesso periodo del 2025.

Il dato più significativo, secondo gli analisti, non è tanto la contrazione del volume quanto la tenuta del numero di operazioni concluse: 123, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. È un segnale che interrompe una tendenza al ribasso che durava da alcuni anni, e che suggerisce un mercato che si sta assestando più che contraendo strutturalmente. Dopo la ripresa registrata nella prima metà del 2025, gli importi sono tornati sui livelli medi degli anni precedenti.

A livello settoriale il quadro è disomogeneo. L'hardware tecnologico ha vissuto un semestre da record, con oltre 324 milioni di franchi raccolti (+60% su base annua), mentre le biotech non sono riuscite ad attrarre round di rilievo. Anche sul piano geografico emergono differenze marcate: il canton Vaud si conferma tra i poli più dinamici dell'ecosistema, mentre Zurigo registra risultati ai minimi storici.

Nonostante il calo dei volumi, il report segnala un elemento di ottimismo: interpellati sulle prospettive dei prossimi dodici mesi, gli investitori si sono detti più fiduciosi rispetto a un anno fa. Per gli autori dello studio, questa fiducia potrebbe essere il primo indizio di una ripresa del settore nei prossimi mesi.

La notizia che aumenta le opportunità anche per le startup italiane che intendono valutare, attraverso le operazioni della CCIS, l'internazionalizzazione verso la Svizzera e le operazioni di Open Innovation.

Nonostante le crisi globali, l'80% degli svizzeri guarda al futuro



con fiducia

Nemmeno l'uscita della nazionale ai quarti dei Mondiali 2026, battuta dall'Argentina, ha scalfito l'umore degli svizzeri: secondo l'ultimo sondaggio realizzato dall'istituto SOTOMO, l'80% degli svizzeri guarda con fiducia ai prossimi dodici mesi, nonostante il clima di incertezza internazionale. L'indagine ha coinvolto quasi 1.900 persone nella Svizzera tedesca e in quella francese.

La fiducia non è un dato astratto: nasce e si consolida dove le persone possono contare su relazioni solide, vicinanza e stabilità economica. Ed è proprio su questo terreno che emergono le differenze più marcate: gli svizzeri di lingua tedesca risultano più ottimisti di quelli romandi, così come gli over 65 (86% di fiducia) rispetto agli under 50 (76%). Il reddito pesa parecchio: tra chi guadagna meno di 4.000 franchi al mese la fiducia scende al 69%, segno che la sicurezza economica resta il fattore decisivo. Tra uomini e donne, invece, non emergono differenze significative.

A sostenere l'ottimismo sono soprattutto le relazioni personali: amicizia, amore, famiglia e salute vengono citate da circa un intervistato su due come principali fonti di fiducia, e l'81% di chi desidera costruire una famiglia ritiene di poterlo fare o l'ha già fatto. Il primo obiettivo di vita resta però invecchiare in buona salute (77%), mentre circa la metà degli intervistati sogna di viaggiare il mondo. Sul fronte delle preoccupazioni, a pesare di più sono proprio la salute nella terza età (45%) e la tenuta del benessere economico (43%).

Il quadro si inserisce in un momento politicamente significativo: a giugno gli elettori svizzeri, soprattutto nella Svizzera romanda e nelle città, hanno respinto un'iniziativa che avrebbe posto un tetto all'immigrazione, confermando un orientamento aperto verso l'esterno. Nell'ultimo Rapporto mondiale sulla felicità la Svizzera occupa comunque solo il decimo posto, alle spalle di Finlandia, Islanda e Danimarca.

Un segnale di stabilità anche per chi guarda alla Svizzera dall'Italia

Per le imprese e le startup italiane che valutano un percorso di internazionalizzazione verso la Svizzera, questi dati raccontano qualcosa di più di un semplice mood collettivo: descrivono un Paese solido, con un tessuto sociale coeso, un orientamento aperto sui temi dell'immigrazione e dei rapporti con l'estero, e una popolazione che continua a fidarsi del futuro anche in un contesto internazionale complesso. Sono le stesse condizioni — stabilità, fiducia, relazioni di lungo periodo — su cui si costruiscono le partnership commerciali più solide: un contesto favorevole per chi cerca in Svizzera non solo un mercato, ma un partner affidabile nel tempo.

(Contributo editoriale a cura della [Camera di Commercio Italiana per la Svizzera](#) [2])

Ultima modifica: Giovedì 6 Agosto 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-svizzera-6>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-italiana-svizzera>